



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 16/02/2023

Verbale n. 3 della II Commissione

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 14.00, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	CRUCIATO Roberto	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	A	LONARDI Ubaldo	Componente	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
BRUNI Federica	Componente	P	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	P
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	P	MENEGHINI Davide	Consigliere	P*
TARZIA Luigi	Capogruppo	P			
PILLITTERI Simone	Componente	P			
NALIN Marta	Capogruppo	A			
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A			
FORESTA Antonio	Capogruppo	A			
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P			
PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG*			
*PEGHIN delega MENEGHINI					

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore alla Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale e Turismo dott. Andrea Colasio.

Sono, altresì, presenti: la Presidente della Consulta di quartiere 1 Verrecchia Francesca e l'uditrice Elisa Bozzato.

Sono, inoltre, presenti: il consigliere non componente Enrico Turrin e il giornalista del Corriere del Veneto Gabriele Fusar Poli.

Segretari presenti: Mattia Magnolia e Christian Gabbatore. Segretario verbalizzante: Mattia Magnolia.

Alle ore 14.15 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Il turismo in città: numeri attuali e progetti per il futuro;
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Saluta e ringrazia tutti i presenti. Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno evidenziando l'importanza della tematica sul turismo e sottolineando il lavoro egregio posto in essere dal Comune di Padova, il quale ha
-----------------	---

	portato, anche post Covid, dati e traguardi sui flussi turistici da grande città ed ha fatto conoscere le bellezze di Padova ai turisti italiani e stranieri. Lascia la parola all'Assessore al Turismo dott. Andrea Colasio.
	Alle ore 14.19 entra il consigliere Pillitteri.
	Alle ore 14.22 entrano i consiglieri Tarzia e Moneta.
Assessore Colasio	<p>Ringrazia il Presidente Tiso per la presentazione e i consiglieri presenti.</p> <p>Illustra i dati del sistema turistico padovano, specificando che lo stesso poggia su due vettori strategici ossia il sistema alberghiero e quello extra alberghiero.</p> <p>Afferma, per ciò che riguarda il servizio alberghiero, che è assente a Padova un Hotel 5 stelle; ad oggi a Padova si contano 48 alberghi, anche se in periodi passati si sono toccati picchi di 54 strutture alberghiere; delle 48 strutture solo 15 sono alberghi 4 stelle, mentre la categoria di hotel più popolata è il 3 stelle che conta ben 23 strutture, seguono 7 alberghi 2 stelle ed, infine, 3 strutture ricettive con una sola stella.</p> <p>Il numero di camere complessive nel sistema alberghiero sono 2892, ovviamente, in alcuni casi, si possono avere anche delle camere doppie quindi i posti letto totali sono 5228.</p> <p>L'imposta di soggiorno, che si riscuote fino alla quinta notte consecutiva di pernottamento, per gli hotel è così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 euro per strutture quattro stelle; • 2 euro per strutture tre stelle; • 1,50 euro per strutture due stelle; • 1 euro per strutture una stella. <p>L'imposta di soggiorno è una tassa di scopo ed è stata introdotta al fine di valorizzare ciò che ruota attorno ai flussi turistici o che alimenta la destinazione turistica-culturale, con indiretta restituzione di guadagno alla filiera alberghiera ed extra alberghiera; anche se a volte si è assistito ad un uso distorto di questo vincolo di destinazione.</p> <p>Tale imposta, nel periodo immediatamente precedente alla pandemia, generava un incasso tra i 2.100.000,00 € e i 2.200.000,00 € annuali; naturalmente con la pandemia c'è stata una naturale flessione dell'incasso.</p> <p>Specifica che, negli ultimi anni, accanto alla filiera alberghiera si è assistito alla crescita delle strutture extra alberghiere, che sono gli appartamenti locati in chiave imprenditoriale come, ad esempio, bed & breakfast, case vacanze, agriturismi, che al momento a Padova sono in tutto 1059 strutture.</p> <p>Si tratta di un numero rilevante, infatti se compariamo a tal fine Padova e Verona, che ha una traduzione culturale e turistica più blasonata di Padova, si osserva un pareggio dei pernottamenti extra alberghieri tra le due città.</p> <p>Coloro che gestiscono tali strutture extra alberghiere sono operatori dinamici del settore turistico, difatti sono presenti nei social network e gestiscono un proprio sito internet.</p> <p>Al fine di pubblicizzare l'offerta turistica a vantaggio tanto delle strutture alberghiere che di quelle extra alberghiere si è pensato di varare un sito internet univoco di destinazione turistica del Comune di Padova; tale obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione, in collaborazione con la Direzione Turismo della Regione Veneto, di un sito univoco e completo sull'offerta turistica-culturale della città.</p> <p>Spiega che è stata perseguita anche un'interessante operazione con i D.M.S. (Destination Management System) volta ad inserire su un'unica piattaforma tutti i siti di interesse connessi al turismo, creando un'unica banca dati con tutti i punti di interesse della macro categoria turismo che al tempo stesso prova a presentarsi come appetibile ed emozionale. Per creare tale piattaforma ci siamo ispirati a due realtà che sono: "Welcome Bologna" e "Visit Trentino".</p> <p>Nel 2013 la Regione Veneto, in tema di governance della materia turistica, ha istituito le O.G.D. (Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni), ossia organismi costituiti a livello territoriale, ai sensi della Legge regionale n. 11/2013, da soggetti pubblici e privati per la gestione integrata delle destinazioni turistiche e per amministrare le aree territoriali regionali dove arrivano i flussi turistici più consistenti e sono da considerarsi poli attrattivi.</p> <p>Negli ultimi 10/15 anni i flussi turistici a Padova sono cambiati sensibilmente; prima si toccavano tra 900.000 e 1.000.000 presenze annuali, mentre di recente si attesta un trend del + 138% che ha portato gli arrivi dei turisti a più che raddoppiarsi.</p> <p>Si sofferma sulla tipologia di turismo cittadino che, negli anni, si è suddiviso in un turismo prettamente business durante la settimana e in un turismo culturale durante il weekend; in realtà oggi questa distinzione non è più nettamente percepibile e aumentano sempre più i turisti culturali che optano per un soggiorno settimanale.</p> <p>Illustra che nel sistema alberghiero la permanenza media degli ospiti si attesta sulle 1 e/o 2 notti, mentre nel sistema extra alberghiero il numero dei pernottamenti oscilla tra le 4 e le 5 notti.</p> <p>Specifica, inoltre, che i profili culturali dei visitatori sono prevalentemente italiani, provenienti nell'ordine da Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana ma anche da</p>

Puglia, Calabria e Sicilia e ciò può essere utile ai fini di politiche di marketing mirato. Il turista straniero provenire maggiormente da Germania, Francia e Inghilterra non mancano però notevoli presenze dai paesi ex sovietici; mentre a livello globale contiamo presenze da territori statunitensi, asiatici ed addirittura australiani.

Ribadisce che nell'anno 2019 si è toccato l'apice del flusso turistico padovano ma successivamente, a causa della pandemia, si è registrato un rallentamento.

Anche l'anno 2022 sembrava non poter portare ad eguagliare i dati del 2019 invece si è poi registrata un'inversione di rotta. Nello specifico nel primo trimestre del 2022, dove era ancora presente l'inerzia del Covid, si è registrato un - 30% rispetto agli arrivi del 2019 (circa 313.000 del 2022 rispetto ai 479.000 del 2019), nel secondo trimestre del 2022 si è registrato un - 4% rispetto agli arrivi del 2019 (circa 292.000 del 2022 rispetto ai 305.000 del 2019), nel terzo trimestre del 2022 si è registrato un + 0,2% rispetto agli arrivi del 2019 (circa 299.850 del 2022 rispetto ai 299.249 del 2019) e nel quarto trimestre del 2022 si è registrato un - 0,8% rispetto agli arrivi del 2019 (circa 272.000 del 2022 rispetto ai 274.000 del 2019).

Tali risultati, straordinari per quelle che erano le aspettative per il 2022, sono sicuramente anche il risultato di un'ottima campagna turistica e dell'operazione "Padova Urbs Picta".

Afferma che la Presidente di Padova Hotels Federalberghi Ascom Confcommercio, Monica Soranzo, ha recentemente denunciato che in città ci sono molti alloggi turistici abusivi e non dichiarati, auspicando maggiori controlli; a tal riguardo si è approfondita la questione facendo utilizzo dei "big data", ossia le rilevazioni delle celle telefoniche a cui gli utenti si connettono, per far luce sulle maggiori presenze turistiche rispetto a quelle regolarmente dichiarate, scoprendo che effettivamente il numero di presenze reali supera la somma tra residenti, city users, studenti e turisti.

Introduce l'argomento del turismo culturale illustrando i numeri degli accessi museali, specificando che nel 2019 gli accessi ai musei civici erano circa 338.000 mila mentre nel 2022, grazie anche alla campagna "Padova Urbs Picta che è costata 1,5 milioni di euro, sono aumentati a 350.000, con un incremento record del 3,5%.

Afferma che, ad oggi, il sistema museale porta nelle casse comunali circa 2.942.000,00 €, specificando che, anche a fronte dell'aumento di 1€ dell'ingresso alla Cappella degli Scrovegni, si tratta di un record di incassi anche rispetto al 2019.

Ulteriore indicatore del trend positivo del turismo culturale sono gli ingressi a Palazzo della Ragione che è passato da un incasso di 426.000 € del 2019 ai 515.000 € del 2022, i dati dell'Oratorio di San Michele, affrescato da Jacopo da Verona, che con una vendita di 5232 biglietti venduti nel 2022 segna un + 41% rispetto al 2019 e gli Uffici I.A.T. (Uffici di informazione e accoglienza turistica) che nel 2022 hanno registrato 48.000 accessi.

Pone l'attenzione sul dato dei "Google analytics", ossia un servizio di analisi web che fornisce statistiche e strumenti analitici utilizzato, nella fattispecie, per le ricerche di Padova sul web, che sono passati dai 76 milioni di ricerche mensili nell'ottobre del 2018 ai 196 milioni di ricerche mensili nell'ottobre del 2022, sottolineando che grande merito di questo aumento è sicuramente dovuto alla campagna pubblicitaria di "Padova Urbs Picta" e rammaricandosi dell'impossibilità che la stessa campagna, a causa della mancanza di fondi, venga reiterata nell'anno 2023.

Spiega che la "Urbs Picta Card" è uno strumento varato per contrastare il turismo c.d. mordi e fuggi; specifica che esistono 2 differenti format della card: quella da 48 ore e quella da 72 ore e che nel primo anno dall'introduzione tale prodotto ha venduto oltre 12.000 tessere, mentre la vecchia Padova Card era riuscita a vendere meno di 10.000 tessere in 10 anni di attività.

Afferma che grazie alle trasmissioni televisive (Rai, Mediaset e LA7) che hanno divulgato i siti culturali di Padova oltre 20 milioni di spettatori hanno visto le potenzialità turistiche della città; inoltre moltissime sono state le visualizzazioni sui social network e su Youtube.

Conclude sull'argomento specificando che l'incasso museale totale di Padova nel 2022 è stato pari a circa 3,5 milioni di euro e si tratta di un incasso record; l'auspicio per il 2023 è quello di ripercorrere i risultati del 2022 anche in assenza dei fondi per la campagna pubblicitaria costruita nel 2022.

Segnala, infine, che il Comune di Padova ha vinto un bando da 945.000 € per migliorare la qualità dell'offerta turistica e con tali fondi si propone di realizzare:

- sito internet univoco e app con potenziamento in ulteriori tre lingue;
- pontile per le barche elettriche;
- riconfigurazione della Padova Card;
- campagna pubblicitaria;
- restyling ufficio I.A.T. nei pressi del Pedrocchi;
- n. 3 box immersivo;
- gemelli digitali.

Alle ore 14.55 esce il consigliere Cavatton.

Alle ore 14.58 entra la consigliera Mosco.

	Alle ore 15.08 esce il consigliere Meneghini.
Presidente Tiso	Ringrazia l'Assessore Colasio per i dati dettagliatamente forniti. Chiede con riferimento al Centro Congressi quanti posti letto può portare a Padova. Domanda come si inquadrano i Bed & Breakfast che offrono alloggi in zona industriale non con finalità turistiche ma per finalità lavorative a soggetti che effettuano spesso un part-time verticale. Chiede quale è l'incidenza dei grandi sistemi di prenotazione, ad esempio AirB&B, sull'assetto turistico padovano.
Berno	Chiede se è possibile entrare in possesso di ulteriori dati statistici oltre a quelli istituzionali, come ad esempio gli ingressi al Santo, per verificare se sono in linea con il trend positivo illustrato.
Concolato	Chiede, con riferimento alla governance del turismo regionale, chi rende operative le linee guida stabilite dalle O.G.D. e se è necessario per Padova collaborare con gli altri Comuni vicini per la realizzazione di determinati interventi.
	Alle ore 15.20 esce il consigliere Moneta.
Tarzia	Domanda quanto è costata la campagna pubblicitaria "Padova Urbs Picta" e se è intenzione dell'Amministrazione la sua riproposizione. Conclude introducendo il tema dei bagni pubblici situati sotto il Salone, poichè ha notizia che il sabato e la domenica sono inaccessibili al pubblico perchè chiusi, probabilmente a causa di mancanza di unità lavorative da parte della società che li gestisce.
Bruni	Chiede, a proposito del personale delle attrazioni turistiche, se è sufficiente o se il Comune si affida anche a contributi di soggetti ulteriori per garantire la continuità dei servizi.
Turrin	Chiede, in primo luogo, se è possibile unire la Padova Urbs Picta Card con il servizio di trasporto pubblico locale e con le strutture dell'impianto termale e, in secondo luogo, a quanto ammonta il gettito di imposta di soggiorno introitato nell'anno 2022 rispetto al 2019.
Mosco	Chiede se nella denominazione del Settore Cultura e Turismo è stata depennata la parte che si riferisce ai musei, alle biblioteche e all'edilizia monumentale ed, eventualmente, chiede di sapere il motivo dell'eliminazione. Domanda qual è lo stato di attuazione del bando pubblico per l'affidamento della direzione dei Musei Civici.
Bozzato	Domanda per quale motivo non si è pensato di investire su una piattaforma informativa unitaria, comprendente le attrazioni turistiche, le mostre, la ristorazione e i pernottamenti offerti dal Comune. Ritiene la app di "Urbs Picta" messa a disposizione dal Comune di Padova insufficiente rispetto a strumenti simili di altre amministrazioni. Sottolinea che i numeri record raggiunti dal turismo padovano nel 2022 non sono un caso isolato ma si inseriscono in un trend positivo internazionale nel periodo post Covid.
Turrin	Chiede, in tema di O.G.D., se è ipotizzabile realizzare il distacco del comprensorio di Abano Terme al fine di portarlo all'interno dell'O.G.D. di Padova.
Colasio	Afferma, in risposta a Bozzato, che la app di "Urbs Picta" è stata realizzata dall'Università degli Studi di Padova (UNIPD) e fornita gratuitamente al Comune, si tratta di uno strumento funzionale ma che può certamente essere migliorato in termini di appetibilità. Segnala, tuttavia, che un contenitore univoco esiste ed è il sito "Turismo Padova", dove si trovano risposte onnicomprensive per i potenziali turisti ed è possibile, addirittura, prenotare il pernottamento e l'accesso a varie esperienze attraverso l'opzione "booking". Ritiene che la app è uno strumento ulteriore da usare quando il turista si trova già in loco, mentre il sito è il vero fulcro da usare per progettare, sotto ogni aspetto, il soggiorno turistico a Padova. Risponde, con riferimento alle domande di Turrin, che l'uscita di Abano Terme dalla sua O.G.D. originaria sarebbe deleterio per la propria O.G.D. in considerazione del ruolo prioritario che assume all'interno di quest'ultima. L'amministrazione comunale sarebbe felice di accogliere Abano Terme nella propria O.G.D. ma sottolinea che condividiamo finalità turistiche e tipologie di turisti differenti e ciò comporterebbe uno sdoppiamento delle attività di promozione pubblicitaria e di marketing, con un relativo aumento di costi. Si mostra concorde sull'integrazione della "Urbs Picta Card" con il servizio del tram, opzione che era già stata avviata con la vecchia Padova Card. Afferma che il dato dell'incasso dell'imposta di soggiorno nel 2022 comparativamente è pari a circa un meno 6% rispetto all'introito del 2019. Spiega, con riferimento alle domande poste da Mosco, che non si è apportata nessuna modifica sostanziale al Settore Cultura e Turismo, ma che si è operata una semplice operazione di restyling formale della denominazione. Con riferimento alla selezione della direzione dei Musei Civici espone che si sta lavorando alla indizione di un bando pubblico nazionale ma si stanno aspettando risorse finanziarie per avviare la fase di selezione; in ogni caso il profilo selezionato sarà un soggetto che conosca realmente cosa è il museo, le sue problematiche e la sua dinamiche.

	<p>Riguardo al Museo Eremitani dice che da uno studio è risultato quello con il maggior risultato tra costi e ricavi e che tale traguardo è stato raggiunto anche grazie a un'opera di investimento da quasi 400.000 € che ha portato all'assunzione di personale giovane e competente anziché ricorrere, come in passato, alla figura dei "nonni vigile".</p> <p>In risposta a Bruni segnala che il personale dei musei è un tema molto sentito dall'Amministrazione difatti si è investito in stabilizzazione dei contratti ed in aumenti salariali, nonostante ciò l'opera di collaborazione di eventuali volontari è sempre apprezzata e ben accetta.</p> <p>Con riferimento alla problematica dei bagni pubblici segnala che era già al corrente del disagio oltre al fatto che spesso sono frequentati da personaggi pericolosi; mentre con riferimento ai costi della campagna pubblicitaria di "Urbs Picta" spiega che il costo totale è ammontato a circa 1.250.000,00 €, i quali sono stati versati in due tranches rispettivamente da 750.000 € e 500.000 €.</p> <p>In risposta a Concolato spiega che il vero problema delle O.G.D. è che sono delle strutture di indirizzo strategico ma non di governo, ossia rappresentano i soggetti coinvolti ma non hanno soggettività giuridica; a tal riguardo esistono tre differenti modelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il modello veronese, una fondazione costituita dalla Camera di commercio a cui aderiscono i vari Comuni; • il modello trevigiano, una fondazione pubblico privata; • i Destination Management Organization (D.M.O.), spesso fondati dalle Province e ormai acquisiti dalle Camere di commercio e da alcuni rappresentanti di categoria al fine di trasformarli in fondazioni. <p>Con riferimento alle questioni sollevate da Berno illustra che il Battistero del Duomo di Padova, anche grazie all'introduzione della "Urbs Picta Card", ha più che raddoppiato le presenze.</p> <p>Risponde, infine, sul tema del centro congressi, come richiesto dal Presidente Tiso, evidenziando che si tratta di una grande opportunità per il Comune ma che ancora non ci sono dati certi e che magari si potrà affrontare il tema in futuro in un'apposita Commissione su questa struttura e sulla sua "Sala Giotto".</p> <p>Spiega che il fenomeno dei Bed & Breakfast destinati ai lavoratori fuori sede è un'attività ben nota ma comunque di nicchia, la quale si può far rientrare, in senso lato, nell'ambito di un turismo di stampo business, tuttavia avendo a disposizione esclusivamente i dati sui pernottamenti ma non quelli sugli ospiti e sulle classificazioni tipologiche del loro sostare non si può indagare approfonditamente questo fenomeno che, in ogni caso, resta marginale.</p>
	Alle ore 15.35 esce il consigliere Cruciato.
	Alle ore 15.43 escono i consiglieri Mosco e Pillitteri.
Presidente Tiso	Alle ore 15.54, considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il segretario verbalizzante
Mattia Magnolia

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso